



Università degli Studi di Messina

Consiglio di Amministrazione

Adunanza del 4.2.2014 (ore 9,45)

ORDINE DEL GIORNO AGGIUNTIVO:

I - REGOLAMENTO PER L'USO DA PARTE DI TERZI DEGLI SPAZI ESPOSITIVI PER FINALITA' SCIENTIFICHE, CULTURALI ED ARTISTICI.

L'anno 2014, il giorno 4 del mese di febbraio, alle ore 9,45 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli organi collegiali si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università nominato con delibera del S.A. del 27.11.2013, con D.R. n. 2829 del 13.12.2013 e con D.R. n. 2085 del 9.8.2012, con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Navarra	Pietro	Presidente	Presente x	Assente ▪
2.	Prof. Carini	Giuseppe	Componente	Presente x	Assente ▪
3.	Prof. Palmeri	Renato	Componente	Presente x	Assente ▪
4.	Dr. Buccisano	Andrea	Componente	Presente x	Assente ▪
5.	Dr. Santoro	Rosa	Componente	Presente x	Assente ▪
6.	Dr. Paratore	Simone	Componente	Presente x	Assente ▪
7.	Dr. Leonardi	Salvatore	Componente	Presente x	Assente ▪
8.	Avv. Ragno	Luigi	Componente	Presente x	Assente ▪
9.	Sig. Agnello	Dario	Componente	Presente x	Assente ▪
10.	Sig. Romeo	Antonio	Componente	Presente x	Assente ▪

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof. De Domenico	Francesco	Direttore generale	Presente x	Assente ▪
2.	Prof. Scribano	Emanuele	Prorettore vicario	Presente ▪	Assente x

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

1.	Avv. Genovese	Giancarlo	Presidente	Presente x	Assente ▪
2.	Dr.ssa Genovese	Silvia	Componente	Presente ▪	Assente x

3.	Dr. Usella	Antonio	Componente	Presente ▪	Assente x
----	------------	---------	------------	--------------	-------------

Presiede il Magnifico Rettore, Prof. Pietro Navarra.

Su invito del Magnifico Rettore è anche presente il Coordinatore del Collegio dei Prorettori prof. Giovanni Cupaiuolo.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

* * * *

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Messina, concluso il dibattito come da separato verbale;

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto della relazione del Prof. Cupaiuolo, Coordinatore del Collegio dei Prorettori, invitato a relazionare sull'argomento;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 14 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie generale – 19 maggio 2012, n. 116;

Considerata la delibera del 03.02.2014, con la quale il Senato Accademico ha approvato, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, il "*Regolamento per l'uso da parte di terzi degli spazi espositivi per finalità scientifiche, culturali e artistiche*" apportando i seguenti emendamenti agli artt. 4 e 6:

- alla fine dell'art. 4 (Forme di attività) è stata introdotto il seguente comma: **L'Ateneo, pur accettando di ospitare alcune mostre dopo la visione dei prodotti, non rilascia, neanche ex silentio, titoli di "scientificità" o di "validità artistica".**
- alla fine del penultimo comma dell'art. 6 (Responsabilità e obblighi) è stato introdotto il seguente periodo: **L'Ateneo non ha alcuna responsabilità sull'origine, la natura e il titolo di possesso dei prodotti oggetto di mostre organizzate da terzi.**

A unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con gli emendamenti apportati dal Senato Accademico nella seduta del 03.02.2014 e con quelli in calce indicati. Il regolamento de quo verrà nuovamente sottoposto al Senato accademico per l'approvazione.
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

Emendamento approvato, proposto dal consigliere, Avv. Ragno Luigi:

il comma 4 dell'art. 5 *“In caso di mostre d'arte o di manufatti artigianali, i richiedenti hanno l'obbligo di donare all'Università una delle opere esposte, scelta dall'espositore in accordo con la Commissione. Eventuali deroghe potranno essere autorizzate, su richiesta dell'espositore, contestualmente alla valutazione della istanza di utilizzo degli spazi espositivi, dalla Commissione stessa.”* è stato modificato nella seguente maniera: ***“In caso di mostre d'arte o di manufatti artigianali può essere richiesta ai richiedenti la donazione di una delle opere esposte all'Università, scelta dall'espositore in accordo con la Commissione.”***

Allegato testo coordinato del regolamento con modifiche apportate.



Università degli Studi di Messina

REGOLAMENTO PER L'USO DA PARTE DI TERZI DEGLI SPAZI ESPOSITIVI PER FINALITÀ SCIENTIFICHE, CULTURALI E ARTISTICHE

Art. 1 - Oggetto e finalità

L'Università degli Studi di Messina, al fine di promuovere e valorizzare la cultura e l'arte, può ospitare esposizioni temporanee in spazi appositamente individuati. I suddetti spazi potranno ospitare le seguenti attività:

- a) mostre organizzate direttamente dall'Università;
- b) mostre organizzate dall'Università in collaborazione con associazioni, fondazioni, ecc.
- c) mostre di terzi cui viene concesso l'uso degli spazi espositivi.

Art. 2 – Responsabilità degli spazi espositivi

La gestione degli spazi espositivi è affidata ad un Responsabile individuato dal Rettore dell'Università degli Studi di Messina.

Art. 3 – Commissione per gli spazi espositivi

Per l'utilizzo degli spazi espositivi da parte di terzi, il Rettore dell'Università degli Studi di Messina nomina con decreto una Commissione composta dal Delegato alla gestione del Patrimonio artistico e culturale dell'Ateneo, che la presiede, da due docenti particolarmente esperti in attività culturali, in qualità di componenti effettivi, e da un terzo docente, anch'esso esperto del settore, in qualità di supplente, in caso di assenza o impedimento di uno dei tre componenti effettivi. I membri della Commissione rimangono in carica un triennio, possono essere nuovamente nominati per una sola volta e prestano la loro opera a titolo gratuito.

Art. 4 - Forme di attività

Gli spazi espositivi potranno essere adibiti a sede di mostre temporanee qualificanti sotto il profilo scientifico, culturale e artistico, organizzate e gestite da enti pubblici e privati, gruppi, associazioni, fondazioni, società, singole persone che ne facciano richiesta secondo le norme previste dal presente regolamento.

Possono essere ammesse, previa acquisizione da parte del richiedente di tutte le autorizzazioni di legge, se necessarie, mostre di prodotti artistici e/o artigianali con possibilità di vendita degli stessi, esclusivamente per scopi benefici preventivamente dichiarati e verificati dal Responsabile.

Le attività promosse direttamente dall'Università hanno la precedenza su iniziative proposte da terzi.

L'Ateneo, pur accettando di ospitare alcune mostre dopo la visione dei prodotti, non rilascia, neanche ex silentio, titoli di "scientificità" o di "validità artistica".

Art. 5 - Modalità di concessione degli spazi espositivi

La concessione degli spazi espositivi compete al Responsabile, su parere – vincolante per gli aspetti scientifici, culturali, tecnico-artistici etc. – della Commissione di cui all'art. 3 del presente regolamento. In linea di massima per la concessione degli spazi espositivi si segue il criterio dell'ordine di presentazione basato sulla data di protocollo delle richieste e della rotazione nell'uso.

L'utilizzo degli spazi espositivi può essere soggetto al pagamento di una tariffa, il cui ammontare viene determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Per eventuali richieste di utilizzo di spazi espositivi i cui contenuti esulano da quanto previsto in questo regolamento, deciderà la Commissione, ascoltato il parere del Rettore.

In caso di mostre d'arte o di manufatti artigianali può essere richiesta ai richiedenti la donazione di una delle opere esposte all'Università, scelta dall'espositore in accordo con la Commissione.

Le richieste di utilizzo degli spazi espositivi, redatte secondo l'allegato modulo di richiesta, devono pervenire alla Commissione almeno 90 giorni prima della data di inizio dell'evento e dovranno essere riferite al trimestre immediatamente successivo.

Le istanze devono essere corredate da una relazione sull'iniziativa proposta che illustri i contenuti, l'oggetto e le finalità dell'esposizione. Nel caso di esposizioni d'arte o d'artigianato dovranno pure essere prodotti il curriculum professionale dell'espositore e la documentazione comprendente almeno 5 fotografie delle opere più significative da esporre. Sia la richiesta che le immagini devono essere anche inviate in formato digitale all'indirizzo di posta elettronica del Responsabile, che ne curerà tempestivamente l'inoltro ai membri della Commissione. Nella richiesta dovranno essere indicate altresì eventuali attrezzature e materiali di supporto necessari (griglie, tavoli, sedie ecc.) che saranno concessi, senza obbligo alcuno da parte dell'Università, nel limite della disponibilità degli stessi.

La Commissione si riserva di approvare o meno, con decisione insindacabile, l'esposizione proposta entro 60 giorni dalla richiesta. I lavori della Commissione possono svolgersi anche con modalità telematica.

Art. 6 - Responsabilità e obblighi

L'espositore sarà ritenuto responsabile a tutti gli effetti di legge di ogni danno che dovessero subire beni di proprietà dell'Ateneo o comunque presenti nei locali, per effetto o in conseguenza dell'uso degli stessi e sarà, pertanto, tenuto a risarcire l'Amministrazione per eventuali danni arrecati alle sale durante il loro utilizzo. L'espositore si impegna, altresì, al versamento di una cauzione, il cui importo viene determinato annualmente con determinazione del Consiglio di Amministrazione, fatti salvi ulteriori diritti per danneggiamenti di valore superiore all'importo della cauzione. La cauzione è restituita ad esposizione avvenuta, in caso di utilizzo regolare degli spazi.

L'espositore si impegna a riconsegnare gli spazi espositivi nel medesimo stato in cui li ha trovati, secondo le risultanze del verbale di consegna firmato dal Responsabile (o da persona

da lui delegata) e dall'espositore. Della restituzione dei locali è redatto, altresì, apposito verbale debitamente firmato dalle parti.

Restano comunque a carico degli utilizzatori il servizio di custodia degli spazi espositivi relativo alle opere esposte nonché le spese di pulizia degli spazi espositivi, anche in caso di concessione gratuita degli stessi.

L'Università non risponderà di eventuali danni che dovessero comunque derivare in occasione dell'esposizione alle strutture, alle attrezzature ed alle opere esposte di proprietà dei richiedenti, ivi compreso il furto e l'incendio, nonché per atti o fatti illeciti che dovessero verificarsi in occasione o nel corso dell'esposizione. Al Responsabile andranno segnalati i danni e le anomalie riscontrate prima dell'inizio dell'attività espositiva e quelli verificatisi durante la stessa.

L'Amministrazione universitaria declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero occorrere alle persone per fatti conseguenti alla realizzazione delle mostre e provocati dall'imprudenza degli espositori.

L'espositore è responsabile, pertanto, a livello patrimoniale e civile, nei confronti di terzi per fatti riconducibili all'utilizzo degli spazi espositivi durante il periodo loro assegnato, nonché dei danni cagionati alle strutture e a terzi ad opera di chiunque sia presente all'interno degli spazi espositivi durante il periodo assegnato, secondo il disposto dell'art. 2043 del Codice civile. A tal proposito, in caso di utilizzo di pannelli, bacheche, supporti di pertinenza dell'espositore, questi è tenuto a verificarne la stabilità e la congruità rispetto alle opere esposte e al luogo dell'esposizione ed è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione di piena assunzione di responsabilità per qualsivoglia evenienza, sollevando al contempo l'Amministrazione universitaria. La sicurezza espositiva è soggetta all'insindacabile controllo della Commissione (che può individuare e prescrivere particolari modalità di esposizione per evitare danni a persone o cose) e del personale dell'Ateneo.

È fatto divieto agli espositori a cui sono stati assegnati gli spazi espositivi di utilizzare anche parzialmente e temporaneamente tali spazi per finalità che non siano strettamente quelle per cui ne è stato concesso l'utilizzo da parte dell'Università. Gli spazi espositivi possono essere utilizzati solo dagli espositori a cui sono stati assegnati: è pertanto vietata la cessione o il consenso all'utilizzo a terzi, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo (gratuito, subaffitto, ecc.) degli spazi assegnati.

Non è consentito, se non a seguito di esplicita autorizzazione del Responsabile, apportare modifiche alla disposizione delle attrezzature in dotazione agli spazi espositivi. Gli espositori che utilizzano attrezzature proprie dovranno provvedere alla loro rimozione al termine dell'utilizzo. L'attività di montaggio e smontaggio di attrezzature mobili in dotazione alle sale o di proprietà dell'espositore, di qualsiasi opera esposta, nonché l'esecuzione e verifica del loro corretto montaggio, è effettuata sotto l'esclusiva responsabilità dell'espositore. Il Responsabile attesta la regolarità delle suddette operazioni di montaggio e smontaggio. È assolutamente vietato apporre chiodi o staffe sia nei muri, sia nelle parti lignee, applicare manifesti, cartelloni o altro materiale informativo al di fuori degli spazi all'uopo predisposti.

L'uso degli spazi espositivi comporta l'accettazione incondizionata da parte dell'assegnatario delle disposizioni del presente regolamento che sarà comunque allegato alla istanza che il richiedente è tenuto a compilare e che sarà da lui sottoscritto per accettazione. L'utilizzo si intenderà effettuato a rischio e pericolo dell'espositore con esclusione di ogni responsabilità di

sorta da parte dell'Università. L'espositore è responsabile sia civilmente sia penalmente per ogni conseguenza dovuta al mancato rispetto di quanto previsto dal presente regolamento e delle disposizioni normative vigenti. L'Ateneo non ha alcuna responsabilità sull'origine, la natura e il titolo di possesso dei prodotti oggetto di mostre organizzate da terzi.

Gli spazi espositivi saranno tenuti dall'Università a disposizione dell'esposizione per il periodo di tempo accordato, ad esclusione del tempo necessario per la pulizia e la manutenzione ordinaria e straordinaria. Nessun onere, rimborso di spese sostenute o richiesta danni da parte dell'espositore potrà essere presentato all'Università per quanto sopra esposto nonché per la revoca della concessione degli spazi espositivi per cause di forza maggiore o per imprescindibili necessità di ordine scientifico, didattico, o di rappresentanza.

Art. 7 – Durata delle esposizioni - Orari di apertura

Il periodo di concessione degli spazi espositivi, in caso di mostre organizzate da terzi, copre, di norma, l'arco di tempo di giorni 30, comprensivi dei tempi di allestimento e di smontaggio, che vengono fissati rispettivamente in un massimo di due giorni antecedenti l'apertura della mostra e di un giorno dopo il termine della mostra.

Di regola, l'orario di apertura delle mostre non può andare oltre l'orario d'apertura dell'edificio che le ospita. Se dovesse, in casi eccezionali, protrarsi oltre la normale chiusura dell'edificio, le spese per il personale, nel caso di mostre gestite da terzi, dovranno essere rimborsate anticipatamente all'Università dagli espositori. In nessun caso è possibile fornire all'espositore le chiavi dell'edificio in cui sono collocati gli spazi espositivi.

Art. 8 - Rifiuto, revoca di concessione e disdetta

La concessione degli spazi espositivi sarà rifiutata o revocata ai richiedenti che non accettano le disposizioni di cui al presente regolamento, a coloro che non abbiano provveduto al pagamento di eventuali tariffe, che non abbiano risarcito eventuali danni causati, che abbiano tenuto comportamenti incompatibili con gli scopi per i quali gli spazi sono stati richiesti e concessi o che nelle richieste abbiano fornito informazioni mendaci.

Disdette della richiesta di utilizzo o spostamenti di date dovranno essere comunicati per iscritto all'Amministrazione universitaria con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data di inizio della mostra.

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Messina
Piazza Pugliatti, 1
98122 Messina

OGGETTO: Richiesta utilizzo spazi espositivi dell'Ateneo di Messina

Il/la sottoscritto/a

.....
nato a (Prov.) il

.....
residente in(Prov.
.....)

Via / Piazza N.C.A.P.
.....

Codice fiscale Telefono
..... Indirizzo

email.....in qualità di rappresentante
legale del/della
(indicare la denominazione della Associazione, Società, etc.)

avente sede in (Prov.)
C.A.P.....

Via/Piazza N. Telefono
.....

Codice fiscale/Partita IVA (se
esistente).....

CHIEDE

di poter utilizzare il seguente spazio espositivo:

.....
.....

PERIODO DI UTILIZZO (comprensivo di allestimento e smontaggio)

dal al

dalle orealle ore

PER REALIZZARE L'EVENTO ESPOSITIVO DAL TITOLO:

.....
.....

Il sottoscritto allega alla presente una breve relazione descrittiva dell'esposizione, il curriculum professionale dell'artista, n. 5 fotografie delle opere da esporre. Dichiaro di inviare contestualmente copia di tale documentazione via e-mail al Responsabile di cui all'art. 2 del "Regolamento per l'uso da parte di terzi degli spazi espositivi per finalità scientifiche, culturali e artistiche" dell'Università degli Studi di Messina.

ULTERIORI RICHIESTE:

A tale scopo il sottoscritto
.....

DICHIARA

espressamente, in caso di autorizzazione all'uso degli spazi espositivi sopra richiesti, di accettare in ogni punto le norme contenute nel "Regolamento per l'uso da parte di terzi degli spazi espositivi per finalità scientifiche, culturali e artistiche" dell'Università degli Studi di Messina, allegato alla presente istanza e sottoscritto per accettazione, e di sollevare pertanto l'Amministrazione universitaria da ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero comunque derivare in occasione dell'esposizione alle strutture, alle attrezzature ed alle opere esposte di proprietà dei richiedenti, ivi compreso il furto e l'incendio, nonché per atti o fatti illeciti che dovessero verificarsi in occasione o nel corso dell'esposizione; di esonerare altresì l'Amministrazione universitaria da eventuali incidenti che dovessero occorrere alle persone per fatti conseguenti alla realizzazione delle mostre; di esonerare l'Ateneo da qualsivoglia responsabilità derivante dall'evento espositivo.

Nessun onere, rimborso di spese sostenute o richiesta danni da parte dell'espositore potrà essere presentato all'Università per quanto sopra esposto, per la revoca della concessione degli spazi espositivi per cause di forza maggiore o per imprescindibili necessità di ordine scientifico, didattico, o di rappresentanza nonché per le responsabilità e i casi di violazione di obblighi previsti dal suddetto regolamento.

Messina, Firma

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 il sottoscritto autorizza l'Università degli Studi di Messina al trattamento dei dati personali per funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

Messina, Firma

Ai sensi degli artt. 1341, 1342 e 1469-ter del C.C. il sottoscritto dichiara inoltre di approvare specificatamente per iscritto le seguenti condizioni per la fruizione degli spazi espositivi di cui sopra, contenute nel "Regolamento per l'uso da parte di terzi degli spazi espositivi per finalità scientifiche, culturali e artistiche" dell'Università degli Studi di Messina agli articoli 6, 7 e 8, di cui afferma di avere piena conoscenza.

Messina, Firma

IL RICHIEDENTE

Messina, Firma

Timbro della Associazione/Società

AD USO INTERNO DELL'UFFICIO:

Documento di riconoscimento del richiedente:

Tipo.....

Numero.....

ORDINE DEL GIORNO AGGIUNTIVO:

**I - REGOLAMENTO PER L'USO DA PARTE DI TERZI DEGLI SPAZI
ESPOSITIVI PER FINALITA' SCIENTIFICHE, CULTURALI ED ARTISTICI.**

Strutture richiedente:

Prof. Giacomo Pace Gravina

*Delegato del Rettore per la Gestione del Patrimonio Artistica e culturale dell'Ateneo-
Rettorato*

Struttura proponente:

Direzione Generale

Area Organi collegiali, servizi amm.vi e documentali

Settore Documentazione e Consulenza Normativa

Ufficio Statuto e regolamenti

Oggetto: esprimere parere favorevole in merito al “*Regolamento per l'uso da parte di terzi degli spazi espositivi per finalità scientifiche, culturali e artistiche*”;

Visti:

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 1244 del 14 Maggio 2012;
- il Regolamento generale dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 1427 del 17.06.2013;
- la bozza del “*Regolamento per l'uso da parte di terzi degli spazi espositivi per finalità scientifiche, culturali e artistiche*” presentata dal Prof. Giacomo Pace Gravina - Delegato del Rettore per la Gestione del Patrimonio Artistica e culturale dell'Ateneo, a cui sono state apportate alcune modifiche concordate con lo stesso Delegato del Rettore.

Tutto ciò premesso:

Propone

che il presente Consiglio esprima parere favorevole in merito al “*Regolamento per l'uso da parte di terzi degli spazi espositivi per finalità scientifiche, culturali e artistiche*”, allegato alla presente proposta.



Università degli Studi di Messina

REGOLAMENTO PER L'USO DA PARTE DI TERZI DEGLI SPAZI ESPOSITIVI PER FINALITÀ SCIENTIFICHE, CULTURALI E ARTISTICHE

Art. 1 - Oggetto e finalità

L'Università degli Studi di Messina, al fine di promuovere e valorizzare la cultura e l'arte, può ospitare esposizioni temporanee in spazi appositamente individuati. I suddetti spazi potranno ospitare le seguenti attività:

- a) mostre organizzate direttamente dall'Università;
- b) mostre organizzate dall'Università in collaborazione con associazioni, fondazioni, ecc.
- c) mostre di terzi cui viene concesso l'uso degli spazi espositivi.

Art. 2 – Responsabilità degli spazi espositivi

La gestione degli spazi espositivi è affidata ad un Responsabile individuato dal Rettore dell'Università degli Studi di Messina.

Art. 3 – Commissione per gli spazi espositivi

Per l'utilizzo degli spazi espositivi da parte di terzi, il Rettore dell'Università degli Studi di Messina nomina con decreto una Commissione composta dal Delegato alla gestione del Patrimonio artistico e culturale dell'Ateneo, che la presiede, da due docenti particolarmente esperti in attività culturali, in qualità di componenti effettivi, e da un terzo docente, anch'esso esperto del settore, in qualità di supplente, in caso di assenza o impedimento di uno dei tre componenti effettivi. I membri della Commissione rimangono in carica un triennio, possono essere nuovamente nominati per una sola volta e prestano la loro opera a titolo gratuito.

Art. 4 - Forme di attività

Gli spazi espositivi potranno essere adibiti a sede di mostre temporanee qualificanti sotto il profilo scientifico, culturale e artistico, organizzate e gestite da enti pubblici e privati, gruppi, associazioni, fondazioni, società, singole persone che ne facciano richiesta secondo le norme previste dal presente regolamento.

Possono essere ammesse, previa acquisizione da parte del richiedente di tutte le autorizzazioni di legge, se necessarie, mostre di prodotti artistici e/o artigianali con possibilità di vendita degli stessi, esclusivamente per scopi benefici preventivamente dichiarati e verificati dal Responsabile.

Le attività promosse direttamente dall'Università hanno la precedenza su iniziative proposte da terzi.

Art. 5 - Modalità di concessione degli spazi espositivi

La concessione degli spazi espositivi compete al Responsabile, su parere – vincolante per gli aspetti scientifici, culturali, tecnico-artistici etc. – della Commissione di cui all'art. 3 del presente regolamento. In linea di massima per la concessione degli spazi espositivi si segue il criterio dell'ordine di presentazione basato sulla data di protocollo delle richieste e della rotazione nell'uso.

L'utilizzo degli spazi espositivi può essere soggetto al pagamento di una tariffa, il cui ammontare viene determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Per eventuali richieste di utilizzo di spazi espositivi i cui contenuti esulano da quanto previsto in questo regolamento, deciderà la Commissione, ascoltato il parere del Rettore.

In caso di mostre d'arte o di manufatti artigianali, i richiedenti hanno l'obbligo di donare all'Università una delle opere esposte, scelta dall'espositore in accordo con la Commissione. Eventuali deroghe potranno essere autorizzate, su richiesta dell'espositore, contestualmente alla valutazione della istanza di utilizzo degli spazi espositivi, dalla Commissione stessa.

Le richieste di utilizzo degli spazi espositivi, redatte secondo l'allegato modulo di richiesta, devono pervenire alla Commissione almeno 90 giorni prima della data di inizio dell'evento e dovranno essere riferite al trimestre immediatamente successivo.

Le istanze devono essere corredate da una relazione sull'iniziativa proposta che illustri i contenuti, l'oggetto e le finalità dell'esposizione. Nel caso di esposizioni d'arte o d'artigianato dovranno pure essere prodotti il curriculum professionale dell'espositore e la documentazione comprendente almeno 5 fotografie delle opere più significative da esporre. Sia la richiesta che le immagini devono essere anche inviate in formato digitale all'indirizzo di posta elettronica del Responsabile, che ne curerà tempestivamente l'inoltro ai membri della Commissione. Nella richiesta dovranno essere indicate altresì eventuali attrezzature e materiali di supporto necessari (griglie, tavoli, sedie ecc.) che saranno concessi, senza obbligo alcuno da parte dell'Università, nel limite della disponibilità degli stessi.

La Commissione si riserva di approvare o meno, con decisione insindacabile, l'esposizione proposta entro 60 giorni dalla richiesta. I lavori della Commissione possono svolgersi anche con modalità telematica.

Art. 6 - Responsabilità e obblighi

L'espositore sarà ritenuto responsabile a tutti gli effetti di legge di ogni danno che dovessero subire beni di proprietà dell'Ateneo o comunque presenti nei locali, per effetto o in conseguenza dell'uso degli stessi e sarà, pertanto, tenuto a risarcire l'Amministrazione per eventuali danni arrecati alle sale durante il loro utilizzo. L'espositore si impegna, altresì, al versamento di una cauzione, il cui importo viene determinato annualmente con determinazione del Consiglio di Amministrazione, fatti salvi ulteriori diritti per danneggiamenti di valore superiore all'importo della cauzione. La cauzione è restituita ad esposizione avvenuta, in caso di utilizzo regolare degli spazi.

L'espositore si impegna a riconsegnare gli spazi espositivi nel medesimo stato in cui li ha trovati, secondo le risultanze del verbale di consegna firmato dal Responsabile (o da persona da lui delegata) e dall'espositore. Della restituzione dei locali è redatto, altresì, apposito verbale debitamente firmato dalle parti.

Restano comunque a carico degli utilizzatori il servizio di custodia degli spazi espositivi relativo alle opere esposte nonché le spese di pulizia degli spazi espositivi, anche in caso di concessione gratuita degli stessi.

L'Università non risponderà di eventuali danni che dovessero comunque derivare in occasione dell'esposizione alle strutture, alle attrezzature ed alle opere esposte di proprietà dei richiedenti, ivi compreso il furto e l'incendio, nonché per atti o fatti illeciti che dovessero verificarsi in occasione o nel corso dell'esposizione. Al Responsabile andranno segnalati i danni e le anomalie riscontrate prima dell'inizio dell'attività espositiva e quelli verificatisi durante la stessa.

L'Amministrazione universitaria declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero occorrere alle persone per fatti conseguenti alla realizzazione delle mostre e provocati dall'imprudenza degli espositori.

L'espositore è responsabile, pertanto, a livello patrimoniale e civile, nei confronti di terzi per fatti riconducibili all'utilizzo degli spazi espositivi durante il periodo loro assegnato, nonché dei danni cagionati alle strutture e a terzi ad opera di chiunque sia presente all'interno degli spazi espositivi durante il periodo assegnato, secondo il disposto dell'art. 2043 del Codice civile. A tal proposito, in caso di utilizzo di pannelli, bacheche, supporti di pertinenza dell'espositore, questi è tenuto a verificarne la stabilità e la congruità rispetto alle opere esposte e al luogo dell'esposizione ed è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione di piena assunzione di responsabilità per qualsivoglia evenienza, sollevando al contempo l'Amministrazione universitaria. La sicurezza espositiva è soggetta all'insindacabile controllo della Commissione (che può individuare e prescrivere particolari modalità di esposizione per evitare danni a persone o cose) e del personale dell'Ateneo.

È fatto divieto agli espositori a cui sono stati assegnati gli spazi espositivi di utilizzare anche parzialmente e temporaneamente tali spazi per finalità che non siano strettamente quelle per cui ne è stato concesso l'utilizzo da parte dell'Università. Gli spazi espositivi possono essere utilizzati solo dagli espositori a cui sono stati assegnati: è pertanto vietata la cessione o il consenso all'utilizzo a terzi, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo (gratuito, subaffitto, ecc.) degli spazi assegnati.

Non è consentito, se non a seguito di esplicita autorizzazione del Responsabile, apportare modifiche alla disposizione delle attrezzature in dotazione agli spazi espositivi. Gli espositori che utilizzano attrezzature proprie dovranno provvedere alla loro rimozione al termine dell'utilizzo. L'attività di montaggio e smontaggio di attrezzature mobili in dotazione alle sale o di proprietà dell'espositore, di qualsiasi opera esposta, nonché l'esecuzione e verifica del loro corretto montaggio, è effettuata sotto l'esclusiva responsabilità dell'espositore. Il Responsabile attesta la regolarità delle suddette operazioni di montaggio e smontaggio. È assolutamente vietato apporre chiodi o staffe sia nei muri, sia nelle parti lignee, applicare manifesti, cartelloni o altro materiale informativo al di fuori degli spazi all'uopo predisposti.

L'uso degli spazi espositivi comporta l'accettazione incondizionata da parte dell'assegnatario delle disposizioni del presente regolamento che sarà comunque allegato alla istanza che il richiedente è tenuto a compilare e che sarà da lui sottoscritto per accettazione. L'utilizzo si intenderà effettuato a rischio e pericolo dell'espositore con esclusione di ogni responsabilità di sorta da parte dell'Università. L'espositore è responsabile sia civilmente sia penalmente per

ogni conseguenza dovuta al mancato rispetto di quanto previsto dal presente regolamento e delle disposizioni normative vigenti.

Gli spazi espositivi saranno tenuti dall'Università a disposizione dell'esposizione per il periodo di tempo accordato, ad esclusione del tempo necessario per la pulizia e la manutenzione ordinaria e straordinaria. Nessun onere, rimborso di spese sostenute o richiesta danni da parte dell'espositore potrà essere presentato all'Università per quanto sopra esposto nonché per la revoca della concessione degli spazi espositivi per cause di forza maggiore o per imprescindibili necessità di ordine scientifico, didattico, o di rappresentanza.

Art. 7 – Durata delle esposizioni- Orari di apertura

Il periodo di concessione degli spazi espositivi, in caso di mostre organizzate da terzi, copre, di norma, l'arco di tempo di giorni 30, comprensivi dei tempi di allestimento e di smontaggio, che vengono fissati rispettivamente in un massimo di due giorni antecedenti l'apertura della mostra e di un giorno dopo il termine della mostra.

Di regola, l'orario di apertura delle mostre non può andare oltre l'orario d'apertura dell'edificio che le ospita. Se dovesse, in casi eccezionali, protrarsi oltre la normale chiusura dell'edificio, le spese per il personale, nel caso di mostre gestite da terzi, dovranno essere rimborsate anticipatamente all'Università dagli espositori. In nessun caso è possibile fornire all'espositore le chiavi dell'edificio in cui sono collocati gli spazi espositivi.

Art. 8 - Rifiuto, revoca di concessione e disdetta

La concessione degli spazi espositivi sarà rifiutata o revocata ai richiedenti che non accettano le disposizioni di cui al presente regolamento, a coloro che non abbiano provveduto al pagamento di eventuali tariffe, che non abbiano risarcito eventuali danni causati, che abbiano tenuto comportamenti incompatibili con gli scopi per i quali gli spazi sono stati richiesti e concessi o che nelle richieste abbiano fornito informazioni mendaci.

Disdette della richiesta di utilizzo o spostamenti di date dovranno essere comunicati per iscritto all'Amministrazione universitaria con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data di inizio della mostra.

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Messina
Piazza Pugliatti, 1
98122 Messina

OGGETTO: Richiesta utilizzo spazi espositivi dell'Ateneo di Messina

Il/la sottoscritto/a

.....
nato a (Prov.) il

.....
residente in(Prov.
.....)

Via / Piazza N.C.A.P.
.....

Codice fiscale Telefono
..... Indirizzo

email.....in qualità di rappresentante
legale del/della
(indicare la denominazione della Associazione, Società, etc.)

avente sede in (Prov.)
C.A.P.....

Via/Piazza N. Telefono
.....

Codice fiscale/Partita IVA (se
esistente).....

CHIEDE

di poter utilizzare il seguente spazio espositivo:

.....
.....

PERIODO DI UTILIZZO (comprensivo di allestimento e smontaggio)

dal al

dalle orealle ore

PER REALIZZARE L'EVENTO ESPOSITIVO DAL TITOLO:

.....
.....

Il sottoscritto allega alla presente una breve relazione descrittiva dell'esposizione, il curriculum professionale dell'artista, n. 5 fotografie delle opere da esporre. Dichiaro di inviare contestualmente copia di tale documentazione via e-mail al Responsabile di cui all'art. 2 del "Regolamento per l'uso da parte di terzi degli spazi espositivi per finalità scientifiche, culturali e artistiche" dell'Università degli Studi di Messina.

ULTERIORI RICHIESTE:

A tale scopo il sottoscritto
.....

DICHIARA

espressamente, in caso di autorizzazione all'uso degli spazi espositivi sopra richiesti, di accettare in ogni punto le norme contenute nel "Regolamento per l'uso da parte di terzi degli spazi espositivi per finalità scientifiche, culturali e artistiche" dell'Università degli Studi di Messina, allegato alla presente istanza e sottoscritto per accettazione, e di sollevare pertanto l'Amministrazione universitaria da ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero comunque derivare in occasione dell'esposizione alle strutture, alle attrezzature ed alle opere esposte di proprietà dei richiedenti, ivi compreso il furto e l'incendio, nonché per atti o fatti illeciti che dovessero verificarsi in occasione o nel corso dell'esposizione; di esonerare altresì l'Amministrazione universitaria da eventuali incidenti che dovessero occorrere alle persone per fatti conseguenti alla realizzazione delle mostre; di esonerare l'Ateneo da qualsivoglia responsabilità derivante dall'evento espositivo.

Nessun onere, rimborso di spese sostenute o richiesta danni da parte dell'espositore potrà essere presentato all'Università per quanto sopra esposto, per la revoca della concessione degli spazi espositivi per cause di forza maggiore o per imprescindibili necessità di ordine scientifico, didattico, o di rappresentanza nonché per le responsabilità e i casi di violazione di obblighi previsti dal suddetto regolamento.

Messina, Firma

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 il sottoscritto autorizza l'Università degli Studi di Messina al trattamento dei dati personali per funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

Messina, Firma

Ai sensi degli artt. 1341, 1342 e 1469-ter del C.C. il sottoscritto dichiara inoltre di approvare specificatamente per iscritto le seguenti condizioni per la fruizione degli spazi espositivi di cui sopra, contenute nel "Regolamento per l'uso da parte di terzi degli spazi espositivi per finalità scientifiche, culturali e artistiche" dell'Università degli Studi di Messina agli articoli 6, 7 e 8, di cui afferma di avere piena conoscenza.

Messina, Firma

IL RICHIEDENTE

Messina, Firma

Timbro della Associazione/Società

AD USO INTERNO DELL'UFFICIO:

Documento di riconoscimento del richiedente:

Tipo.....

Numero.....